

2020-2022



Indice

1.	PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
2.1	I SOGGETTI COINVOLTI	5
2,2	LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE	6
3.	PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	 7
3.1	CHI SIAMO	7
3.2	COSA FACCIAMO	8
3.3	COME OPERIAMO	9
3.4	L'ORGANIZZAZIONE	10
3.5	IL PERSONALE	.12
3.6	LE RISORSE FINANZIARIE	.15
3. 7	GLI STAKEHOLDERS ESTERNI: LA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA	24
4.	ALBERO DELLA PERFORMANCE	26
5.	PIANIFICAZIONE TRIENNALE	28
5.1	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	29
6.	DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	36
6.1	OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE	36
6.2	AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE	
	PERFORMANCE	37



1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente documento illustra il percorso del ciclo della performance che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (da qui in poi AdSP) seguirà per il triennio 2020-2022, in piena continuità con il Piano della Performance 2019-2021 e in armonia con le priorità strategiche individuate dal Presidente Andrea Annunziata, di concerto con il Segretario Generale Attilio Montalto e declinate nei documenti programmatici e strategici dell'Ente (POT, PTO, Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e delle Forniture e Bilancio di Previsione).

Il Piano della Performance 2020-2022 è stato redatto dopo l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (Delibera del Comitato di Gestione n.1/20 del 17.03.2020) a due anni della sua prima approvazione. L'aggiornamento del Sistema, tra l'altro richiesto dall'OIV, oltre a rispondere all'obbligo previsto dall'art. 7 del d.lgs.150/2009 ha permesso di introdurre numerose novità riguardanti: l'innalzamento della soglia prevista per l'erogazione del minimo e del massimo del premio, l'introduzione di obiettivi collegati agli obiettivi istituzionali generali che ogni anno la Direzione del Ministero Vigilante assegna al Presidente, modifica della scala di valutazione da punteggio percentuale a punteggio in valore assoluto.

Dopo una breve descrizione del quadro normativo di riferimento, nella prima sezione del piano viene presentata l'AdSP con riguardo non solo alla legge istitutiva che ne definisce la *mission* e gli obiettivi di breve e di lungo periodo, ma anche all'assetto organizzativo, economico finanziario e al personale. Nella sezione successiva viene illustrata la pianificazione triennale nella quale vengono evidenziati gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire nel triennio ("obiettivi specifici" ex art. 5 del d.lgs. 150/2009) e i relativi risultati attesi.

Questa sezione, punto di riferimento di tutto il Piano, ne esprime la funzione direzionale nonché momento di integrazione e sintesi con quanto definito negli altri strumenti di pianificazione e programmazione redatti dall'AdSP: il Piano Operativo Triennale (POT) 2019-2021, il Programma Triennale delle Opere (PTO) 2020-2022, e da quanto definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022.

Dalla programmazione triennale si passa poi al dettaglio della programmazione annuale nella quale vengono esplicitati gli obiettivi annuali e il processo di verifica e misurazione del raggiungimento degli stessi per il conseguimento degli obiettivi specifici di più lungo respiro. L'ultima sezione del Piano infine è dedicata al nesso fra la performance organizzativa e la



performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano della performance è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, l'AdSP esplicita gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance al fine di: migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse e la propria efficacia nell'azione verso l'esterno; e promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

La norma di riferimento è il decreto legislativo 150/2009 "Attuazione della legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", novellato dal D.lgs 74/2017, il quale ha introdotto una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 165/01, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito e di promozioni delle pari opportunità.

Tale decreto si innesta nel più complesso impianto normativo che, a partire dalla Legge 241/90 fino alla Legge 190/2012, al D.Lgs 33/2013, alla Legge 114/2014.

Successivamente con il decreto legge 90/2014 sono state trasferite le funzioni già svolte dall'ANAC al Dipartimento della Funzione Pubblica e con il successivo DPR 105/2016 oltre ad aver meglio disciplinato le funzioni di quest'ultima, sono state riordinate quelle svolte dagli OIV per i quali con il decreto del 2/12/2016 è stato anche istituito un elenco nazionale.

Infine è importante ricordare le recenti linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che forniscono indicazioni pratiche alle Amministrazioni Pubbliche in ordine al corretto utilizzo degli strumenti di performance, modificando così il precedente quadro degli indirizzi definito dalle delibere CIVIT/ANAC:

- 1. Linee guida per il Piano della performance n. 1 Giugno 2017
- 2. Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance n. 2 Dicembre 2017;
- 3. Linee guida per la Relazione annuale sulla performance N. 3 Novembre 2018;
- 4. Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre



2019;

5. Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale - N. 5 Dicembre 2019.

Pur essendo state redatte per i Ministeri tali linee guida sono da ritenersi applicabili anche alle altre pubbliche amministrazioni in quanto forniscono delle indicazioni di carattere generale.

2.1 I SOGGETTI COINVOLTI

Nella gestione della performance sono coinvolti numerosi soggetti, esterni ed interni all'Amministrazione, ognuno di essi chiamati a svolgere ruoli e compiti diversi.

Il **Dipartimento della Funzione Pubblica** della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha il compito di promuovere, indirizzare e coordinare il ciclo della performance; in particolare:

- emana linee guida di indirizzo per tutte le pubbliche amministrazioni;
- verifica la loro corretta attuazione della normativa da parte delle pubbliche amministrazioni;
- fornisce supporto tecnico e metodologico all'attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance.

Ruolo chiave del processo è ricoperto dall'**Organismo Indipendente di Valutazione** (OIV), il quale svolge tutti i compiti indicati al comma 4 dell'art. 14 del d.lgs 150/09, avvalendosi della Struttura Tecnica Permanente di cui all'articolo 14, comma 9, del decreto medesimo e accedendo a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, l'Organismo Indipendente di Valutazione, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, propone al Presidente la valutazione annuale del Segretario Generale, promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

L'Organo di indirizzo politico - amministrativo (Presidente), il Segretario Generale e i Dirigenti sono i soggetti interni all'Amministrazione deputati a: promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità; emanare le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici; definire in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b); verificare il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici; definire il



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali.

L'amministrazione dovrà prevedere adeguate forme di coinvolgimento e condivisione, onde assicurare il massimo livello di consapevolezza e partecipazione di tutti gli stakeholders, sia interni che esterni. Il coinvolgimento del **personale** nella definizione delle strategie, nella progettazione, nella gestione e nella erogazione dei servizi permette di generare valore pubblico per i cittadini e la comunità tutta. Il coinvolgimento di **cittadini** e **utenti** nel processo di valutazione della performance, oltre a rispondere al quadro normativo e alle recenti Linee Guida delineate dal DFP, è funzionale al perseguimento delle finalità intrinseche dei sistemi di valutazione delle prestazioni (performance management). Questi, infatti, non sono dei semplici sistemi informativi interni, ma puntano ad incidere su dimensioni quali l'impatto delle politiche e dei servizi pubblici sulla collettività e la fiducia dei cittadini nelle amministrazioni pubbliche.

2.2 LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE

Fermi restando i ruoli e le competenze dei soggetti sopra descritti nella definizione, adozione, attuazione e valutazione dei Sistemi e dei Piani, è necessario ricordare il ruolo fondamentale svolto dalla classe dirigente dell'Amministrazione. A tal riguardo l'art. 10, comma 5, del D. Lgs n. 150/2009 stabilisce che "in caso di mancata adozione del Piano della perfomance, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino aver concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti".

Inoltre, si fa presente che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 41 del D. Lgs. n. 150/2009 "Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, (...) ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico."

La seguente tabella rappresenta in estrema sintesi il ciclo di gestione della performance, ed in particolare i soggetti coinvolti e la tempistica.



FASE	ATTIVITA'	ATTORE	TEMPI
	a) Definizione degli obiettivi strategici	- Presidente - Segretario Generale	Dicembre
1	b) Assegnazione degli Obiettivi	- Presidente- Segretario Generale- O.I.V.- Dirigenti- Personale non dirigente	Gennaio
	c) Predisposizione e approvazione del Piano della Performance	- Presidente- Segretario Generale- OIV- STP	Gennaio
2	Monitoraggio intermedio	- Segretario Generale - OIV -Tutto il Personale	Luglio
3	Valutazione finale	- Segretario Generale - OIV - Tutto il personale	Marzo
4	Adozione della relazione sulla Performance anno precedente e validazione dell'OIV	- Segretario Generale - OIV - STP	Giugno

3. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

3.1 CHI SIAMO

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nasce con il d.lgs. 169/2016 del 4 agosto del 2016 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124", dall'unione delle due precedenti Autorità Portuali, Augusta e Catania/ e ricomprende i due porti di Augusta e Catania, precedentemente gestite dalle Autorità Portuali.

In quanto ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria; è altresì sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.



Le AdSP non possono svolgere, né direttamente né tramite società partecipate, operazioni portuali e attività ad esse strettamente connesse, possono invece assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale.

Sono organi dell'AdSP:

- il **Presidente**, nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Presidente o i Presidenti della regione interessata, ha la rappresentanza legale dell'Ente, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati agli altri organi dell'AdSP, nonché la gestione delle risorse finanziarie nell'ambito del piano operativo triennale;
- il **Comitato di Gestione** esercita le funzioni di pianificazione e coordinamento delle aree e dei servizi del porto; questi compiti vengono svolti principalmente attraverso l'adozione del Piano Regolatore Portuale, che determina la destinazione d'uso delle aree, e l'approvazione del Piano Operativo Triennale, che stabilisce le strategie di sviluppo delle attività portuali. Il Comitato inoltre approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo dell'Ente, la relazione annuale sull'attività dell'AdSP, delibera, su proposta del Presidente, in ordine alle autorizzazioni ed alle concessioni e nomina il Segretario Generale.

Il Comitato è formato dal Presidente, da un componente designato dalla regione, un componente designato dal sindaco della città metropolitana di Catania, da un componente designato dal sindaco della città di Augusta, dal Comandante Capitaneria di Porto di Augusta e dal Comandante della Direzione Marittima di Catania;

Il **Collegio dei Revisori**, composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, provvede al riscontro degli atti di gestione; accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili ed effettua trimestralmente le verifiche di cassa; redige le relazioni di propria competenze ed in particolare una relazione sul conto consuntivo; riferisce periodicamente al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; assiste alle riunioni del Comitato di gestione di cui all'articolo 9 con almeno uno dei suoi membri.

3.2 COSA FACCIAMO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 84/94 l'AdSP nel perseguimento degli **obiettivi** e delle **finalità** di cui all'articolo 1 svolge i seguenti compiti (*mandato istituzionale*):

a) Indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche



mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All'Autorità di Sistema Portuale sono, altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'articolo 24;

- b) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) Affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- d) Coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) Amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) Promuove forme di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali.

3.3 COME OPERIAMO

Gli strumenti attraverso cui l'AdSP declina e attua la propria missione istituzionale sono:

- Il Piano Regolatore di Sistema Portuale, che delimita e disegna "l'ambito e l'assetto complessivo del porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie" (art. 5 L. 84/94 s.m.i.);
- Il Piano Operativo Triennale (POT), che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati;
- Il Programma Triennale delle Opere (PTO), disciplinato dall'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e dal DM 11 novembre 2011, consiste nella definizione e la realizzazione degli interventi e delle opere;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022;
- Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi che contiene gli acquisti di beni e di



servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

A questi si aggiungono, necessariamente, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) e il Bilancio Previsionale che rappresentano documenti nei quali si regolamenta, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi, l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili.

3.4 L'ORGANIZZAZIONE

Per comprendere adeguatamente gli obiettivi attribuiti ai dipendenti è opportuno descrivere il quadro generale della struttura organizzativa dell'Ente e le caratteristiche quali-quantitative del personale in servizio.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, riunendo due porti, ha i propri uffici distribuiti in due sedi: una all'interno del Porto Commerciale di Augusta, individuato come sede legale dell'Ente e una all'interno del Porto di Catania, individuata come Ufficio Territoriale.

La struttura organizzativa prevede un segretariato generale composto dal Segretario Generale e dalla segreteria tecnico-operativa:

- il **Segretario Generale**, nominato dal Comitato di Gestione, su proposta del Presidente dell'AdSP, è selezionato tra soggetti di comprovata esperienza manageriale o qualificazione professionale nel settore portuale nonché nelle materie amministrativo-contabili e svolge all'interno delle AdSP numerosi importanti compiti, elencati al co. 4 dell'art. 10 della l. 84/1994. Tra tali compiti figurano gli adempimenti necessari al funzionamento dell'AdSP, la sovrintendenza e il coordinamento delle attività degli uffici territoriali.
- la **Segreteria Tecnico-Operativa**, la cui strutturazione è stata recentemente aggiornata e approvata dal Ministero vigilante (nota prot. n. 16476 del 21.06.2018), prevede 8 aree funzionali, ciascuna retta da un Dirigente, per un totale di 69 unità lavorative, come è anche possibile vedere nello schema sottoriportato,

L	_
г	
L	_

SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENTE

		DIRIGENTI	QU	ADRI		IM	PIEGATI - LIVE	LLO			
			Α	В	l°	II°	III°	IV°	۷°	TOTAL	mannan
AREA COMUNICAZIONE - TRASPARENZA -	Trasparenza, Accesso Civico, Anticorruzione, Trattamento dati sensibili	1		1	1		1	1			1 Dirig 1 Quad 4 impie
ANTICORRUZIONE	Comunicazione					1					
					,					_	
	Affari generali ed istituzionali		1			1		1	1		1 Dirig
REA AFFARI GENERALI	Marketing e Promozione	1		·		1		1			1 Qua
	Politiche Comunitarie				1		1				
	Servizi amministrativi,sportello Unico,				1		1			7	
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI,	Statistiche Protocollo e Gestione Documentale, Server e	1			·	1		2			1 Dirig 1 Qua
LAVORO PORTUALE	Informatizzazione Lavoro portuale e traffico marittimo			1	2	l		1			8 Impie
									1	_	
AREA AMM.VO CONTABILE,	Bilancio, Programmazione e Politiche finanziarie, atti amministrativo contabili	1	1	1				1			1 Dirig
ECONOMATO E PERSONALE	Contabilità Economato e Personale	·		1		2	1	1			5 Impi
AREA GRANDI INFRASTRUTTURE E	Opere Strategiche	1	1			1		2			1 Dirig
PIANIFICAZIONE	Pianificazione e P.O.T.	'		1		1	2				2 Quad
							,		,	_	
AREA DEMANIO	Demanio Marittimo e Demanio Industriale	1	1			2		1			1 Dirig 2 Qua
				1		1			1		5 Impi
AREA GARE E	Lample a Comtamican			1	1	1	1	1	1	7	4 Dist
CONTRATTI , LEGALE E CONTENZIOSO	Legale e Contenzioso	1				I					1 Dirig 2 Quad 5 Impid
CONTENZIOSO	Gare e Contratti			1	1	1		1			э ітіріє
	Manutenzione e opere portuali		1					1		7	
AREA TECNICA E AMBIENTE	Ambiente	1		1		1		1		_	1 Dirig 2 Qua
	Security				1	1	<u> </u>	2			7 Impi
	TOTALE	4	1	6	2	10	6	16	0	45	nuovi
Legenda		4	4	3	5	5	0	1	2	24	attual
Augusta			Α	В	I°	II°	III°	IV°	٧°	69	comp
Catania		DIRIGENTI	QU	ADRI		IM	PIEGATI - LIVE	LLO			
Personale in organico	1										



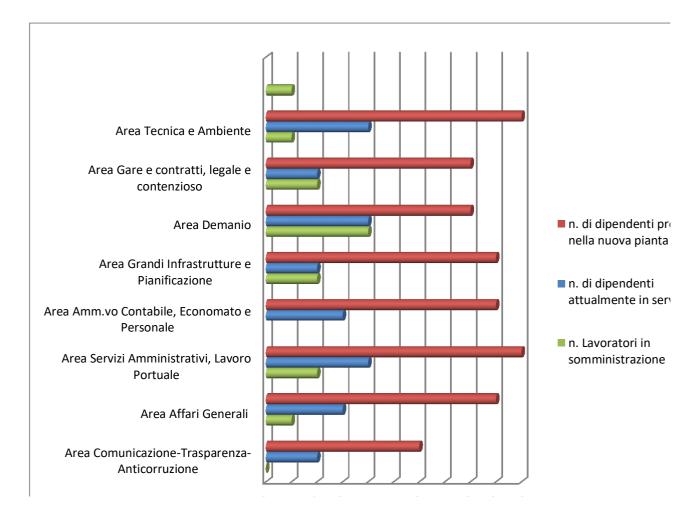
3.5 IL PERSONALE

Per quanto riguarda il personale in organico l'AdSP dispone al 31.12.2019 di 24 unità in servizio, (una in più rispetto all'anno precedente per l'assunzione di un dipendente) contro le 69 previste nel nuovo organigramma; suddivisi in:

- n. 3 Dirigenti;
- n. 5 Quadri A (di cui n.3 Dirigenti f.f.);
- n. 3 Quadri B;
- n. 4 di I Livello;
- n. 5 di II livello;
- n.2 di IV livello;
- n. 2 di V livello.

Per sopperire a tale carenza di personale e nelle more di avviare le procedure concorsuali che permetteranno di assumere nuovi lavoratori a tempo indeterminato, nell'anno 2018 l'AdSP ha ritenuto necessario ricorrere al servizio di somministrazione lavoro, procedendo alla selezione di una società che svolgesse le attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto e ricollocazione professionale di cui all'art. 4 D.lgs. 10.09.2003 n°276 e s.m.i., per un numero complessive pari a 13 unità lavorative, da inserire nelle uffici e nelle sedi dell'Amministrazione.





Il grafico sopra riportato mostra la distribuzione del personale in servizio (sia dipendente che in somministrazione) e quanto questo sia notevolmente inferiore rispetto al numero di unità previste nella nuova strutturazione (69). Tale situazione ha effetti segnatamente negativi sui carichi di lavoro dell'intera struttura e, di conseguenza, sulla piena realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Come si evince anche dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021, l'intendimento dell'Amministrazione è quello di completare la dotazione organica entro il 31.12.2021 al fine di poter disporre di un insieme di risorse e competenze adeguate ai crescenti carichi di lavoro (in termini quali/quantitativi) e di renderla coerente con i compiti istituzionali, con le azioni del POT e conseguentemente con gli obiettivi della performance.

Nello specifico le attività che l'Amministrazione intende porre in essere sono:

• Verifica della sussistenza dei requisiti professionali necessari per l'eventuale progressione verticale o orizzontale per posizioni aperte, del personale non dirigente ai fini del principio



di gratificazione meritocratica del personale già strutturato;

- Avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale dirigente;
- Avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale non dirigente;

Di seguito si rappresenta un'analisi quali-quantitativa del personale in organico, suddiviso per livelli contrattuali, genere, età e scolarità (dati riferiti al 31 dicembre 2019):

GENERE/ ETÀ/ SCOLARITÀ										
QUALIFICA	GEN	ERE	CLASSI ETÀ				SCOLARITÀ			
	% M	% F	Fino a 30 anni	Dai 31 ai 40	Dai 41 ai 50	Oltre i 50	Fino Scuola Obbligo	Diploma	Laurea	
Dirigenti	100	О	0	0	0	4	0	0	4	
Quadro A	100	О	0	0	3	2	0	0	5	
Quadro B	100	О	0	0	3	0	0	0	3	
I Livello	75	25	0	2	2	0	0	3	1	
II Livello	20	80	0	0	5	0	0	0	5	
IV Livello	50	50	1	1	0	0	0	2	0	
V livello	100	О	0	0	1	1	0	2	0	

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	47
Età media dei dirigenti (anni)	56
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0,04%
% di dipendenti in possesso di laurea	72 %
% di dirigenti in possesso di laurea	100 %
Ore di formazione (media per dipendente)	12 ore
Turnover del personale	/
Costi di formazione/spese del personale	0,1 %

Analisi Benessere Organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	11,80%
Tasso di dimissioni premature	o %
Tasso di richieste di trasferimento	o %
Tasso di infortuni	o %
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€. 5.939,12 (al lordo delle ritenute erariali previdenziali



	ed assistenziali)
Incremento (%) di personale assunto a tempo indeterminato	4,00 %

Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	o %
% di donne rispetto al totale del personale	22 %
Stipendio medio percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	€. 3.778,50 (al lordo delle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali)
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	24 %
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	41
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	84 %
Ore di femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)	10 ore

3.6 LE RISORSE FINANZIARIE

L'articolo 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria dell'AdSP attraverso un Regolamento deliberato dal Comitato di Gestione ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia. Il bilancio viene quindi redatto in conformità con gli schemi introdotti con il citato regolamento di contabilità.

Di seguito si riporta, dunque, il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, così come illustrato nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2020 approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 12 del 28.10.2019 e in attesa di approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ENTRATE	Anno 2	2020	Anno 2019		
ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	32,265,500	41,818,000	32,160,500	41,817,700	
A) TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	32,265,500	41,818,000	32,160,500	41,817,700	
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMETI IN CONTO CAPITALE		21,078,032	1,834,220	21,078,032	
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI (F)			40,000,000	3,300,000	



B) TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		21,078,032	41,834,220	24,378,032
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	5,260,000	5,761,662	5,185,000	5,761,959
C) TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5,260,000	5,761,662	5,185,000	5,761,959
(A+B+C) TOTALE GENERALE ENTRATE	37,525,500	68,657,694	79,179,720	71,957,691
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	37,525,500	68,657,694	79,179,720	71,957,691

HOOFF	Anno 2	2020	Anno 2019		
USCITE	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
1.1 - FUNZIONAMENTO	11,185,389	12,954,642	11,143,857	13,004,537	
1.2 - INTERVENTI DIVERSI	3,241,042	12,727,637	6,659,642	12,727,858	
1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	250,000	275,000	200,000	275,000	
1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	100,000	100,000	100,000	100,000	
A1) TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	14,776,431	26,057,280	18,103,499	26,107,395	
2.1 - INVESTIMENTI	22,496,000	102,808,874	82,716,000	102,808,874	
2.2 - ONERI COMUNI			5,000,000		
B1) TOTALE UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	22,496,000	102,808,874	87,716,000	102,808,874	
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	5,260,000	5,763,417	5,185,000	5,767,573	
C1) TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5,260,000	5,763,417	5,185,000	5,767,573	
(A1+B1+C1) TOTALE GENERALE USCITE	42,532,431	134,629,571	111,004,499	134,683,841	
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale					
Totali a pareggio	42,532,431	134,629,571	111,004,499	134,683,841	

	Anno 2	2020	Anno 2019		
RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
(A-A1) Situazione Finanziaria	17,489,069	15,760,720	14,057,001	15,710,305	
(B-B1) Saldo movimenti in c/capitale	-22,496,000	-81,730,841	-45,881,780	-78,430,841	
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-5,006,931	-65,970,121	-71,824,779	-66,020,536	
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	-5,006,931	-65,970,121	-31,824,779	-62,720,536	
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	-5,006,931	-65,971,876	-31,824,779	-62,726,151	



Di seguito invece il Prospetto di Raccordo Missioni delle P.A. (D.P.C.M. 12.12.2012) in cui i dati di bilanci vengono rappresentati secondo l'articolazione per missioni e programmi mettendo in evidenza per quali scopi vengono utilizzate le risorse stanziate in bilancio.



Esercizio Finanz.	Amministrazione (AMM)	Numero Capitolo	Titolo (TIT)	Centro Responsabilità (CDR)	Missione	Programma	Denominazione Corr Integrale CAPITOLO	Stanziamento Competenza	Stanziamento Cassa
2020	AUTORITA' PORTUALE	U111/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	340.000,00	410.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U111/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione e Commissione consultiva	13.000,00	20.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U111/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	100.610,00	127.610,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	198.000,00	215.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.350.868,00	3.415.868,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti variabili al personale dipendente	434.000,00	687.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Indennità e rimborso per missioni	11.573,00	14.573,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Altri oneri per il personale	115.000,00	137.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/60	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti	5.300,00	8.300,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/70	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	2.322.290,00	2.633.490,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/80	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2.285.200,00	2.685.200,00



ı	I	1	I	1	1	Laga a ::	1	ı	I
2020	AUTORITA' PORTUALE	U112/90	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	260.700,00	380.700,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	12.800,00	13.800,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/25	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti dei locali a disposizione dell'Autorità Portuale	70.000,00	86.200,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale. Spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	350.000,00	591.818,78
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Locazioni passive	10.000,00	11.909,52
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	8.709,00	10.358,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/60	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Utenze varie	260.000,00	302.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/70	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Materiale economato	85.000,00	90.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/80	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Periodici, riviste e pubblicazioni	51.000,00	61.954,65
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/90	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Spese postali	15.000,00	16.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/100	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	430.000,00	527.162,16



2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/130	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	50.500,00	50.500,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/140	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Premi di assicurazione	145.000,00	146.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/160	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese di rappresentanza	1.839,00	2.539,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/170	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese legali, giudiziarie e varie	250.000,00	299.659,30
2020	AUTORITA' PORTUALE	U113/180	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto materiale di consumo	9.000,00	10.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U121/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Prestazioni Istituzionali di terzi	1.320.000,00	8.521.569,98
2020	AUTORITA' PORTUALE	U121/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	320.000,00	540.557,42
2020	AUTORITA' PORTUALE	U121/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese promozionali e di propaganda	479.400,00	605.910,05
2020	AUTORITA' PORTUALE	U121/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per la security portuale	220.000,00	225.476,62
2020	AUTORITA' PORTUALE	U122/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	10.000,00	10.200,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U122/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Contributi allo sviluppo delle realizzazione di autostrade del mare di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	200.000,00	2.110.000,00



2020	AUTORITA' PORTUALE	U122/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	271.642,00	271.642,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U123/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	10.000,00	16.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U124/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Imposte, tasse e tributi vari	15.000,00	18.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U125/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Restituzioni e rimborsi diversi	25.000,00	26.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U126/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	200.000,00	210.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U126/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	033 Fondi da ripartire	002 Fondi da assegnare	Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U126/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri vari straordinari	20.000,00	22.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U126/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per realizzo delle entrate	100.000,00	100.281,33
2020	AUTORITA' PORTUALE	U142/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	250.000,00	275.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U151/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	100.000,00	100.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U211/10	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	19.100.000,00	97.000.000,00



2020	AUTORITA' PORTUALE	U211/20	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Lavori di straordinaria manutenzione	0,00	108.400,71
2020	AUTORITA' PORTUALE	U211/25	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie degli immobili dell'Autorità Portuale	56.000,00	78.403,08
2020	AUTORITA' PORTUALE	U212/10	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto di attrezzature e macchinari	600.000,00	650.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U212/20	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	40.000,00	95.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U212/40	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	200.000,00	1.700.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U212/45	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Impianti Portuali	1.800.000,00	2.200.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U212/50	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto mobili e macchine d'ufficio	600.000,00	677.070,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U215/30	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Indennità di anzianità	100.000,00	300.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U311/10	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Ritenute erariali	2.000.000,00	2.150.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U311/20	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.500.000,00	1.600.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U311/30	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Ritenute diverse	100.000,00	110.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U311/50	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U311/60	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Somme pagate per conto terzi	100.000,00	110.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	U311/70	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Partite in sospeso	450.000,00	483.417,20



2020	AUTORITA' PORTUALE		UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Anticipazione fondo economato	10.000,00	10.000,00
2020	AUTORITA' PORTUALE	1 1 1 3 1 1 /U/I	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	IVA	1.100.000,00	1.300.000,00



Risultati differenziali della gestione finanziaria

Entrate correnti	Uscite correnti	Situazione finanziaria
32.265.500	14.776.431	17.489.069

Il valore differenziale di euro 17.489.069 mostra l'ottimale capacità delle entrate correnti di coprire le spese correnti, consentendo di destinare avanzo di amministrazione alla infrastrutturazione programmata nel triennio 2020-2022.

Entrate c/capitale	Uscite c/capitale	Saldo movimenti c/capitale
0	22.496.000	-22.496.000

Il differenziale negativo per euro 22.496.000 sta ad evidenziare che le somme destinate agli investimenti in conto capitale sono finanziate e coperte dai residui appostati ricompresi all'interno dell'avanzo accertato e dalle entrate proprie dell'Ente.

Totale generale	Totale generale	Saldo	netto	da
Entrate	Uscite	finanziare/in	npiegare	
37.525.500	42.532.431	-5.006.931		

Il differenziale mostra un disavanzo di competenza presunto per euro 5.006.931 che viene coperto, ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019, la cui eccedenza, in buona parte già vincolata, serve a coprire l'intero POT 2020-2022.

3.7 GLI STAKEHOLDERS ESTERNI: LA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA

L'art. 7 c. 2, lett. c) stabilisce che la misurazione e valutazione delle performance sia svolta anche dai cittadini/utenti finali, esprimendo il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati. Le recenti "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" del DFP (n.4 di Novembre 2019) chiariscono che l'approccio partecipativo va inteso nella maniera più ampia possibile, lungo tutto il ciclo della performance: dalla fase di programmazione fino a quella di valutazione, secondo i modelli più innovativi di governance, promossi anche a livello internazionale.



Il punto di partenza è l'individuazione di tutti gli stakeholder, ovvero di tutti coloro che sono interessati all'attività e agli obiettivi dell'AdSP e/o che possono condizionarne il raggiungimento. I principali soggetti con i quali l'Ente interagisce nell'ambito della sua attività istituzionale sono:

NOME STAKEHOLDER	CATEGORIA			
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti				
Ministero Economia e Finanza				
Ministero Ambiente				
Ministero Beni Culturali				
Altri Ministeri				
Regione				
Comune				
Dipartimento della Funzione Pubblica				
ANAC				
Corte dei Conti				
Prefettura				
Capitanerie di Porto				
Camera di Commercio	DEEEDENTI ICTITUZIONALI			
Agenzia del demanio	REFERENTI ISTITUZIONALI			
Agenzia delle entrate				
Agenzia delle dogane				
Autorità giudiziarie				
Guardia di Finanza				
Polizia di Stato				
Altre PA				
Assoporti				
Associazioni ambientaliste	ASSOCIAZIONI DI SETTORE E			
Associazioni dei consumatori	NON			
Associazioni professionali				
Dipendenti AdSP				
Organizzazioni sindacali interne				



Organizzazioni sindacali	DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONI
Dipendenti Enti di Stato	SINDACALI
Lavoratori delle imprese operanti in porto	
Concessionari	
Operatori cui sono affidati servizi di interesse generale	
Impresa security	OPERATORI PORTUALI
Imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94	
Imprese autorizzate ex art. 68 del codice della navigazione	
Compagnie di navigazione	
Fornitori di lavoro temporaneo	
Privati cittadini	
Popolazione adiacente l'ambito portuale	ALTRE CATEGORIE
Passeggeri	

L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale intende, in linea con quanto disciplinato dalle Linee Guida sopramenzionate, rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder e nella logica del principio della gradualità l'AdSP, iniziando nell'anno 2020 con il coinvolgendo, nella fase di valutazione, dei componenti dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare che saranno chiamati ad esprimere la propria opinione sui servizi e le attività fornite dall'AdSP e ponendosi l'obiettivo per gli anni a venire di coinvolgere una platea più grande di stakeholders, anche nelle altre fasi del ciclo della performance.

4. ALBERO DELLA PERFORMANCE

Per comprendere come l'Amministrazione individua ogni anno gli obiettivi che si prefigge di raggiungere, ovvero da dove essi discendono è importante soffermarsi sull'analisi dello stretto legame tra:

- **Mandato Istituzionale:** perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali;
- **Mission**: ragione d'essere e l'ambito in cui l'AdSP opera in termini di politiche e di azioni perseguite.



- Aree Strategiche: linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. La linea strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle linee strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle linee strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.
- **Obiettivi Strategici**: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie linee strategiche.
- **Obiettivi Operativi**: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Sulla base di questi l'AdSP ha individuato le aree strategiche e gli obiettivi strategici con un orizzonte temporale triennale. A partire dagli obiettivi strategici sono poi stati individuati obiettivi operativi annuali.

Anche se la delibera CiVIT n. 112/2010 che ha introdotto l'albero della performance è stata sostituita dalle Linee Guida N. 1 Giugno 2017 del DFP (redatte per i Ministeri), si ritiene che sia ancora oggi un valido strumento che permette di comprendere pienamente la connessione tra obiettivi e identità (mandato e missione) dell'Ente.

Agli obiettivi operativi annuali vengono poi associati:

- a) indicatori di performance: misure utilizzate per verificare, anche in prospettiva, il livello della performance;
- **b)** i relativi *target*: livello atteso di performance per ciascun obiettivo.

ALBERO PERFORMANCE			
Pianificazione	Missione Istituzionale		
strategica	Aree strategiche		
	<u> </u>		
	Obiettivi strategici		
	Ţ.		



Pianificazione	Obiettivi operativi	
operativa	\prod	
	Assegnazione obiettivi operativi alle strutture	

Missione

Nello svolgimento della propria attività istituzionale l'AdSP deve adeguarsi agli obiettivi del piano generale dei trasporti e della logistica, dettando principi in ordine all'adozione e modifica dei piani regionali dei trasporti (art. 1 L. 84/94); deve programmare, coordinare, indirizzare, promuovere e controllare le attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, ivi comprese le operazioni portuali (art. 6, n. 1, lett. a, L. 84/94); deve promuovere e sviluppare l'intermodalità, la logistica e le reti trasportistiche (art. 6 n. 6 L. 84/94).



Area strategica

1

Anticorruzione,
Trasparenza,
Performance

Area strategica
2
Demanio, Lavoro
Portuale,
Sicurezza e
Security

Area strategica
3
Promozione,
comunicazione e
reperimento
fondi comunitari

Area strategica
4
Interventi infrastrutturali,
pianificazione, logistica e
sostenibilità ambientale

Area strategica
5

Ammodernamento e valorizzazione delle risorse dell'Ente

5. PIANIFICAZIONE TRIENNALE

In questa sezione del piano vengono fissati gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo triennio, tenuto conto degli altri strumenti di pianificazione e programmazione ovvero il Piano Operativo Triennale (POT) 2019-2021, il Programma Triennale delle Opere (PTO) 2020-2022 e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2020-2022 il Programma Biennale dei servizi e delle forniture.

La pianificazione strategica dell'AdSP è strettamente legata al contesto economico, politico e



sociale in cui opera e da cui è possibile individuare le opportunità di crescita e di miglioramento anche dal punto di vista della performance.

5.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per comprendere a pieno gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone di raggiungere è fondamentale comprendere il contesto in cui essa opera e soprattutto analizzare le variabili che possono influenzarne le prospettive di crescita.

Il posizionamento degli scali di Catania e di Augusta, fortemente strategico, è caratterizzato dalle seguenti tre dimensioni geografiche:

- l'insularità della Sicilia,
- la sua perifericità rispetto all'Unione Europea,
- la sua centralità rispetto al Mediterraneo,

alle quali si aggiunge una dimensione dinamica localizzativa, ovvero la tendenza alla ubicazione delle attività manifatturiere, quasi manifatturiere e logistiche, attive su mercati sempre più ampi e tendenti al globale. La consapevolezza delle suddette caratteristiche è condizione necessaria per definire il posizionamento di questa parte della portualità siciliana in modo utile per disegnarne la strategia di sviluppo complessivo.

La vantaggiosa posizione geografica di Augusta e Catania va oggi valutata anche nel contesto dei processi di reindustrializzazione costiera ma, più in generale per la nuova tendenza alla localizzazione industriale «portocentrica» che si va affermando a scala mondiale e che vale quindi anche per ogni impresa nazionale che vede aumentare sempre più la quota delle sue esportazioni al di fuori dell'Unione Europea.

La politica italiana di selezione e ubicazione di alcune ZES (Zone Economiche Speciali) può andare proprio in questa direzione. La Regione Siciliana, le cui scelte influiranno non poco sul processo qui delineato, dovrà da un lato, sfruttare l'insularità siciliana, la centralità mediterranea e le tendenze porto-centriche della nuova industria, e dall'altro operare per ridurre la perifericità europea della Sicilia.

I porti di Augusta e Catania nel 2007 hanno registrato complessivamente 36.9 milioni di tonnellate di merci (32.6 Augusta e 4.3 Catania), mentre nel 2017 hanno registrato un traffico totale di 36,4 milioni di tonnellate di traffico (27,7 ad Augusta e 8.7 a Catania).

I quasi 5 milioni di tonnellate perse da Augusta (quasi esclusivamente rinfuse liquide, in conseguenza del processo in corso di sostituzione di traffici di petrolio grezzo da raffinare con traffici di derivati raffinati) sono stati sostanzialmente compensati dall'aumento di 4.4 milioni di tonnellate di general cargo, dovuta al raddoppio dei traffici Ro-Ro a Catania.



I risultati raggiunti mostrano una netta specializzazione/integrazione dei due scali che vede:

- Catania, scalo prevalentemente dedicato, oltre che alla gestione del traffico passeggeri, crocieristi e non, alla gestione dei traffici da e per la Sicilia orientale, da valorizzare ulteriormente arricchendo le sue potenzialità logistiche in connessione con l'Interporto di Catania nell'ambito dell'Area Logistica Integrata del quadrante della Sicilia Orientale
- Augusta, scalo prevalentemente dedicato, oltre che alla gestione dei traffici di prodotti energetici, petroliferi e petrolchimici, alla gestione dei traffici merci unitizzati, container e rotabili, movimentati mare su mare (transhipment).

A parere dell'Unione Europea il porto di Augusta può avere un ruolo da nodo della rete Ten-T core, possedendo un'infrastruttura di grandi potenzialità, oggi sfruttate solo per i traffici petroliferi in profonda evoluzione, ma utilizzabili anche a servizio di traffici unitizzati; container, con-ro, ro-ro. Traffici i con-ro e ro-ro già sviluppati e in continua crescita a Catania ma in spazi portuali limitati e in potenziale concorrenza con una destinazione a porto crocieristico (anche con ambizioni di home port).

Non dimentichiamo il ruolo della Sicilia all'interno del Corridoio Scandinavo – Mediterraneo, punto di collegamento tra i principali centri urbani della Germania e dell'Italia alla Scandinavia e ai porti mediterranei italiani della Sicilia e di Malta. Sono traffici da considerare sostanzialmente "protetti", non contendibili da altri porti se non siciliani, che costituiscono uno zoccolo dimensionale sul quale costruire una possibile efficienza da spendere in competitività sui mercati dei traffici mediterranei contendibili. Gli investimenti da attuare dovrebbero, quanto meno nel caso del trasporto ferroviario e del trasporto stradale, puntare a rendere le infrastrutture esistenti capaci di soddisfare standard minimi di servizio richiesti all'intera rete europea.

Non è difficile pensare che in futuro, superati i problemi classici di una base legale comune a sostegno degli strumenti di finanziamento la rete Ten-T si estenda dalla Puglia verso i Balcani; un'area, quella balcanica, che già costituisce una economia integrata, ed ancor più integrabile, con quella del sud dell'Italia, Sicilia inclusa

Per quanto concerne le "Aree Logistiche Integrate (ALI)", continua incessante l'opera di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del MIT, che con l'istituzione del Tavolo Centrale e del Tavolo Locale ALI della Sicilia Orientale, raccoglie e pone al vaglio i progetti infrastrutturali che questa AdSP intende sviluppare e che risultano inseriti anche nel P.O.T.

Di rilevante importanza è anche il ruolo che il governo ha attribuito alle AdSP in tema ambientale, affidando loro la redazione del Documento di pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP) in cui individuare specifiche misure per migliorare l'efficienza energetica e promuovere l'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale. A livello internazionale la normativa ambientale prevede, dal gennaio 2020, il divieto di utilizzare combustibile marino con



tenore di zolfo superiore allo 0,5% (ed in determinate aree geografica è già proibito superare lo 0,1%). Ciò costituisce un importante stimolo all'utilizzo del LNG in alternativa al, teoricamente più costoso, combustibile a basso tenore di zolfo.

Per questo motivo l'AdSP ha avviato nel mese di settembre 2019 una fase esplorativa di manifestazione d'interesse, tra operatori economici specializzati nel settore, per affidare successivamente la concessione per la realizzazione e la gestione di un deposito di GNL presso lo scalo di Augusta. Considerato lo scenario sopradelineato, l'AdSP ha quindi individuato dei macro-obiettivi/aree strategiche che intende raggiungere nel prossimo triennio:

- fornire un quadro normativo di riferimento per le iniziative imprenditoriali fornendo ad ogni singolo operatore il quadro conoscitivo della portualità etnea;
- intensificare il programma di sviluppo delle infrastrutture portuali, contestualizzando lo stesso in relazione ai dati di crescita dei principali segmenti di attività dello scalo;
- pianificare una piattaforma di interventi amministrativi e tecnici che consentano una più adeguata offerta di servizi ed un miglioramento del loro coordinamento;
- promuovere tavoli tecnici di concertazione per lo studio di adeguati interventi finalizzati a realizzare una migliore integrazione tra il porto e la città;
- valorizzare il ruolo strategico degli scali nell'ambito della rete logistica regionale, nazionale ed internazionale, mediante la realizzazione di strutture e di servizi puntando su una futura specializzazione dei due scali.

Sulla base di questi il Programma Triennale delle Opere ha individuato una serie di opere da realizzare, alcune delle quali sono già in corso di realizzazione o già provvisti della relativa copertura finanziaria, mentre altre l'AdSP intende promuoverne la progettazione e la realizzazione, attingendo le risorse necessarie dalle fonti di finanziamento nazionali e/o comunitarie, coinvolgendo, ove possibile, l'iniziativa privata, anche ricorrendo ad operazioni finanziarie innovative come il "Project Financing".

Per una trattazione completa si rimanda al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, pubblicati nella sotto-sezione "Opere pubbliche" della sezione "Amministrazione Trasparente"



TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

AREE STRATEGICHE	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
	Incrementare l'utilizzo degli strumenti e delle misure in tema di anticorruzione e trasparenza (individuando anche misure specifiche di prevenzione)	Utilizzo del nuovo software per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente Coordinamento delle attività di programmazione dell'AdSP al fine di raggiungere una maggiore integrazione tra tutti gli strumenti a disposizione (Piano della Performance, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, Bilancio di previsione, Programma Triennale delle Opere Pubbliche, Programma biennale degli acquisti di beni e di servizi)
	dal D. Lgs. 150/09 e in particolare nuovi strumenti che consentano la valutazione partecipativa degli utenti al fine di migliorare la qualità delle attività e dei servizi pubblici	degli stakeholders, individuazione delle

Demanio, Lavoro Portuale, Sicurezza e Security	Riorganizzazione delle aree demaniali	Riduzione criticità della convenzione- concessione intestata a Vecchia Dogana s.r.l. Delocalizzazione di cantieri navali, pescherecci e diporto, in sintonia con il PRP e con i dettami della recente sentenza TAR di Catania su delocalizzazione n.02608 del 30.10.2019 Ricognizione di tutte le aree sia libere che date in concessione dell'AdSP
	Rafforzare le attività di vigilanza e controllo in Porto	Predisposizione dei sistemi di controllo ai varchi mediante ispezione personale così come previsti dal programma nazionale di sicurezza marittima ISPS CODE D.Lgs 203/2007 e il regolamento UE 725/2004 Realizzazione di una Centrale Operativa unica ubicata presso la sede legale dell'Autorità di Sistema Portuale alla quale asservire tutte le attività di controllo di security
Promozione, Comunicazione e	Promuovere e qualificare l'immagine dell'AdSP, del Porto nel suo complesso, dell'offerta turistica e del traffico merci	Avvio del progetto di "digitalizzazione delle procedure doganali nei porti nazionali" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
reperimento Fondi Comunitari	Misure per il finanziamento della gestione e degli investimenti attraverso il reperimento di Fondi Comunitari e non per la realizzazione degli interventi dei progetti di grande infrastrutturazione	Sviluppo delle attività finalizzate alla stipula delle convenzioni per le seguenti Opere Pubbliche: 1. Raccordo Ferroviario del Porto di

		Augusta; 2. Ristrutturazione Forte Garcia; 3.Ristrutturazione dell'edificio pubblico Convento di S. Domenico da utilizzare (in parte) come sede legale dell'AdSP
Interventi infrastrutturali pianificazione, logistica e sostenibilità ambientale	Potenziamento delle infrastrutture e riorganizzazione delle aree portuali disponibili nella prospettiva di migliorarne la potenzialità	Definizione ed invio del documento di Pianificazione Strategica di Sistema dell'AdSP
		Lavori di manutenzione straordinaria delle banchine e dei piazzali retrostanti – Nuova Darsena e Porto Commerciale
		Lavori di completamento del rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta - I° stralcio.
	Garantire il perseguimento della salvaguardia della pubblica e privata incolumità mediante il rispetto della normativa vigente in materia ambientale nonché una corretta gestione dei rifiuti all'interno delle aree demaniali marittime	Conclusione del procedimento di redazione del Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale
		Realizzazione di una stazione GNL presso il Porto di Augusta

	amministrativi e la dematerializzazione degli atti.	Avvio del progetto di "digitalizzazione delle procedure doganali nei porti nazionali" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Definizione del sistema di governo e gestione della sicurezza cybernetica e avviamento delle attività previste negli adempimenti della direttiva NIS Completamento del processo di digitalizzazione di Delibere e Decreti del Presidente e Segretario Generale attraverso l'utilizzo del modulo-software "Gestione Delibere" integrato col modulo-software di contabilità.
Ammodernamento e valorizzazione delle risorse dell'Ente	Razionalizzazione delle risorse, personali e strumentali, disponibili e assunzione di nuovo personale al fine di recuperare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa Salvaguardia e monitoraggio della salute finanziaria ed economica dell'ente	



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici (pluriennali) individuati all'interno di ciascun area strategica vengono poi declinati in obiettivi operativi (annuali) ed assegnati a tutto il personale dell'AdSP. Questi, unitamente agli indicatori, i risultati attesi, i relativi target, nonché i pesi ad essi attribuiti, vengono dettagliati nelle schede di assegnazione obiettivi (vedi allegati).

Con l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (avvenuto in data 17.03.2020 con Delibera del Comitato di Gestione n.1/20) gli obiettivi (operativi) che possono essere assegnati ai dipendenti sono di due tipologie, ovvero:

- Obiettivi generali: sono legati agli obiettivi istituzionali generali che il MIT assegna ogni anno al Presidente, i quali riguardano l'attività dell'AdSP nel suo complesso ed è quindi normale che tutti i dipendenti siano coinvolti nel perseguimento degli stessi;
- Obiettivi individuali: obiettivi di tipo comune ovvero obiettivi assegnati a una o più strutture organizzative o di tipo individuale ovvero collegati al ruolo ricoperto.

Mentre i secondi vengono assegnati da ciascun valutatore contestualmente all'approvazione di questo Piano, i primi verranno assegnati subito dopo aver ricevuto la Direttiva da parte del Ministero Vigilante sull'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, i quali concorrono a determinare la Performance del Segretario Generale, dei Dirigenti e di tutto il personale non dirigente nella misura stabilita nel SMVP.

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE

Sulla scorta degli indirizzi strategici impartiti dal Presidente, il Segretario Generale ha individuato e assegnato gli obiettivi al Personale Dirigente/Quadre Apicale, il quale successivamente all'approvazione del Piano individuerà ed assegnerà gli obietti al personale non dirigente della propria Area.

Il procedimento seguito nell'assegnazione degli obiettivi è analiticamente illustrato nel Sistema di Valutazione della Performance aggiornato e approvato con Delibera del Comitato di Gestione n.1/20 del 17.02.2020, consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Performance".

Gli obiettivi assegnati ai Dirigenti e ai Quadi Apicali sono dettagliate (in: descrizione, peso, indicatore e target) nelle schede in allegato al presente Piano e di seguito elencate:

- 1. al Segretario Generale Dott. Attilio Montalto;
- 2. al Dirigente Ing. Lentini;



- 3. al Dirigente Dott. Davide Romano;
- 4. al Funzionario Quadro Dott. Blandino;
- 5. al Funzionario Quadro Dott. Incastrone;
- 6. al Funzionario Quadro Dott. Scatà.

6.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Come già evidenziato in premessa il Piano della Performance 2020-2022 è frutto dell'esperienza maturata durante i primi due cicli di performance (2018-2020 e 2019-2021) grazie ai quali si è giunti all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con l'introduzione di obiettivi collegati agli obiettivi istituzionali generali che ogni anno la Direzione Vigilante assegna al Presidente, della valutazione partecipativa degli stakeholders (i componenti dell'OPRM) sulle qualità delle attività e i servizi offerti dall'AdSP e della differenziazione della misura in cui tutte le componenti di risultato e di comportamento concorrono alla performance di ciascun dipendente, in relazione al grado di responsabilità all'interno dell'amministrazione.

Numerose sono le attività che l'AdSP vuole realizzare e/o completare al fine di migliorare la gestione del ciclo della performance. A titolo esemplificativo:

- Strutturazione dell'Ente;
- Digitalizzazione dei processi amministrativi;
- Formazione di tutto il personale dipendente in materia di performance;
- Sistema di Gestione per la Qualità.

L'entrata in vigore del Piano determinerà la necessità di informare e sensibilizzare tutto il personale, compreso quello di prossima assunzione, all'approccio di una nuova impostazione di lavoro improntata verso la preparazione ed il raggiungimento del risultato che si concretizzerà con incontri periodici, attività di monitoraggio e formazione del personale per raggiungere un maggiore coinvolgimento propositivo.

In ultimo, l'adozione da parte di un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, si configura come una importante opportunità organizzativa quale strumento per garantire l'ottimizzazione dei processi interni attraverso la metodologia dell'analisi dei rischi ed il conseguente



miglioramento continuo delle performance, oltre che di tutela e garanzia delle stanti parti interessate interne ed esterne, nazionali e internazionali.

F.to La Struttura Tecnica Permanente Dott.ssa Adriana Torre Dott. Fausto Polonio F.to Il Segretario Generale Dott. Attilio Montalto